

(N. 1954)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(VANONI)

NELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 1951

Autorizzazione a vendere a trattativa privata, alla Società Officine Aeronavali di Venezia, per il prezzo di lire 20.000.000 un suolo sito in San Nicolò di Lido (Venezia) della estensione di mq. 42.091, ed i resti dei fabbricati ivi già esistenti, il tutto attualmente in possesso di tale Società e da questa utilizzato per la costruzione di uno stabilimento industriale.

ONOREVOLI SENATORI. — Nel 1947 il Ministero della difesa (Aeronautica) concesse in uso alla Società Officine Aeronavali di Venezia ciò che era rimasto — dopo le distruzioni conseguenti agli eventi bellici — degli impianti industriali, già della Società Ala Italiana, esistenti in San Nicolò di Lido (Venezia).

La Società Officine Aeronavali iniziò subito il ripristino del complesso industriale, di notevole importanza per la produzione di velivoli e di parti di ricambio.

Avendo però investito cospicue somme per la ricostruzione degli impianti e per un primo ciclo di lavorazione, ed avendo incontrato difficoltà nell'incasso di quanto dovute per commesse affidate, detta Società si è venuta a trovare nella necessità di chiedere congrui finanziamenti.

Per ottenerli le occorre, onde potere prestare idonea garanzia, essere proprietaria del suolo di sedime degli impianti.

Essa ha perciò chiesto di rendersi acquirente di tali suoli e dei ruderi del preesistente stabilimento.

In dipendenza di tale richiesta, con decreto interministeriale del 27 gennaio 1951, n. 203, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo u. s., detti suoli, della complessiva estensione di mq. 42.091, e gli indicati ruderi sono stati trasferiti dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato.

A tali beni l'Ufficio tecnico erariale con relazione 9 giugno u. s. ha attribuito il valore di lire 20.000.000.

Tenuto conto dei motivi che hanno determinato la richiesta di acquisto e considerata la necessità che il predetto complesso industriale sia mantenuto in efficienza, sia per non aggravare la crisi di disoccupazione nella provincia, sia per l'importanza che, particolarmente nell'attuale momento, riveste la produzione di materiali del genere di quello suin-

dicato, ritenesi che la richiesta possa essere accolta.

Poichè il valore dei suindicati suoli eccede il limite entro il quale le vigenti disposizioni consentono l'adozione del sistema di vendita a trattativa privata, per poter far luogo al concretamento del negozio con la Società

Officine Aeronavali è peraltro necessaria l'emanazione di apposito provvedimento legislativo che consenta di derogare a tali norme.

A tal fine si è predisposto il presente disegno di legge recante l'autorizzazione ad effettuare la vendita di cui trattasi.

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

È autorizzata la vendita a trattativa privata, per il prezzo di lire 20.000.000 a favore della Società Officine Aeronavali di Venezia, del suolo sito in San Nicolò di Lido (Venezia), della estensione di mq. 42.091, e dei resti dei fabbricati preesistenti alle costruzioni eseguitevi da tale Società, il tutto distinto nel catasto di Venezia al foglio 22 con i numeri di mappa 96/b, 97/b, 118/b, E/b, 176, 177, 178, 175, 180, 179, 181, 141, 182, 155/b.

Il Ministro per le finanze provvederà alla approvazione del relativo atto con proprio decreto.